



COMUNE *di*
TARANTO

Direzione Pubblica Istruzione - Cultura - Sport- Spettacolo
Servizio Diritto allo Studio
Via Plinio,75-74121 Taranto -
Email sportellomensa@comune.taranto.it
C.F.8000875073 I.P.I.00850530734

Prot. n.

42634

- 9 MAR. 2018

Ai Sigg.
Dirigenti Scolastici
e-mail

Spett.le Ditta
Ladisa S.R.L.
pec

Oggetto: Commissione di Vigilanza-Servizio di Refezione Scolastica a.s.2017-2018-Incontro del 20/02/2018-
Trasmissione Verbale.

Si trasmette il verbale dell'incontro con la Commissione in oggetto, e la relazione mensa della Scuola I.C.Salvemini,
per l'opportuna conoscenza dei partecipanti.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Il Capo Servizio
Dott.ssa Fernanda Prena

Il Dirigente
Dott. Paolo Spano



B

8105 JAN e-

Prot. 1041
del 20/2/2018

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. SALVEMINI"
74122 TARANTO - VIA GREGORIO VII, S.N.
TEL. 099.7774924 - FAX 099.7776598
C.F. 90121980735 - C. M. taic829004 - Cod.Univoco UF6FH3
e-mail taic829004@istruzione.it - pec taic829004@pec.istruzione.it

Relazione mensa

Il servizio mensa relativo all'a.s. in corso può ritenersi apprezzabile sotto il profilo della temperatura dei cibi e della disponibilità degli addetti alla somministrazione dei pasti; non soddisfacente rispetto ai tempi di consumazione degli stessi e alla qualità di alcuni cibi.

Nello specifico ci si riferisce :

● tempi ridotti per consumare i pasti:

il servizio degli operatori termina alle ore 14,00 e, dato il considerevole numero delle classi che si alternano nelle sale-mense a partire dalle ore 12,00, risulta insufficiente il tempo a loro dedicato.

● qualità scarsa di alcuni cibi:

gli straccetti di carne, gli hamburger e le polpette risultano contenere una eccessiva quantità di nervetti.

Si sottolinea ancora, che la bresaola, presente all'interno della tabella-menu non è stata a tutt'oggi mai somministrata.

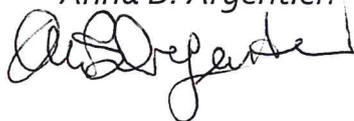
Si ribadisce inoltre, che la pasta al forno risulta quantitativamente insufficiente in considerazione della circostanza che il secondo piatto prevede la semplice insalata, sia essa di pomodori (per nulla gradita) o la classica lattuga.

Rispetto a quanto espresso si invita l'Ente a rivedere gli orari degli operatori e la qualità della carne offerta.

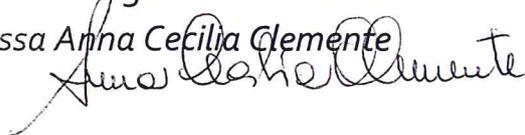
I questionari di gradimento nella nostra Scuola ricalcano quanto detto.

Taranto, 20/02/2018

L'ins. referente
Anna B. Argentieri



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Cecilia Clemente



Il giorno 20/02/2018 alle ore 15,00 si è tenuto presso la Biblioteca Comunale Acclavio, un incontro per iniziativa del Servizio Diritto allo Studio, in riferimento alle segnalazioni pervenute dalle Istituzioni Scolastiche e genitori degli alunni fruitori.

Sono presenti:

Referenti delle Scuole (Docenti/Genitori);

Referenti del Comune di Taranto (Capo Servizio-Capo Ufficio-Segretario Verbalizzante);

Referenti della Ditta Ladisa S.R.L.(Dottor Domenico Curci-Signor Lonoce-Signora Maria Teresa Marziali).

I presenti richiedono la presenza del referente medico dell'ASL Dottoressa Rosita Cipriani per variazione menù (non gradito).

La Dottoressa Rosita Cipriani del Servizio Igiene degli Alimenti dell'ASL, ha rappresentato, per le vie brevi, che non sarebbe stata presente all'incontro, ma che sarebbe stata disponibile a ricevere, su preventivo appuntamento, presso la sede dell'ASL, Via Diego Peluso,117- Taranto, coloro che avrebbero richiesto chiarimenti in merito al menù scolastico, elaborato dalla stessa in base ai criteri delle Linee Guida Ministeriali.

Di seguito, per maggiore chiarezza, si elencano i punti di debolezza dei pasti forniti dalla Ditta Ladisa S.R.L., lamentati dalla Commissione in contraddittorio con la Ditta fornitrice.

1. La Sig.ra D'ippolito Cosima, referente della Scuola I.C. San Giovanni Bosco, lamenta che l'acqua in bottiglie di 1,5 viene versata nel bicchiere di plastica e risulta scarsa, chiede che la stessa venga distribuita in bottigliette da 500 ml..

Il referente della Ditta Ladisa SRL Dottor Curci fa presente che le bottigliette risultano pericolose in mano ai bambini in quanto possono ingoiare il tappo, garantisce la distribuzione di più fardelli d'acqua senza alcun problema.

2 .La Docente della Scuola XXV Luglio Sig.ra Giacomelli Manuela, chiede che il secondo e il contorno vengano serviti in piatti separati e la Ditta si è dimostrata disponibile a tale richiesta.

3. La Sig.ra Montervino Francesca, genitore della Scuola C.D. Tempesta, lamenta che il pranzo non viene consumato dagli alunni in quanto lo stesso risulta sgradevole e viene buttato via.

4. La Sig.ra Salamina Teresa, genitore della Scuola I.C.Viola, fa presente che il panino non è fresco di giornata, richiede che lo stesso riporti la data di confezionamento con la relativa scadenza, che la pasta e lenticchie risulta brodosa, con poche lenticchie, che il secondo di pesce è immangiabile, di conseguenza non gradito agli alunni fruitori, e pertanto, viene buttato via.

5. I genitori richiedono che venga effettuata una selezione per quanto riguarda i Fornitori e il Dottor Curci ha risposto.

6. La Sig.ra Sangirardi Claudia, genitore della Scuola I.C.Moro, lamenta che l'abbinamento dei pasti come il pesce lessato e verdura lessa non va bene, la stessa ritiene che la nutrizionista deve rivedere la dieta, perché non molto gradita ai bambini.

Il Dottor Curci ribadisce che tale abbinamento è stato elaborato dalla nutrizionista dell'ASL Dottoressa Cipriani, in base alle linee guida Ministeriali.

7. Le lamentele continuano, richiedono più piselli nella pasta che risulta annacquata, l'insalata è amara e secca.

8. Chiedono di abolire gli straccetti che risultano duri e nervosi, immangiabili, tanto che un alunno ha corso il rischio di affogarsi.

9. Chiedono altresì, la sostituzione della verdura e delle carote lesse, con le patate al forno, con il pure di patate, con i pomodori ad insalata, la grana con la bresaola, inserita nella tabella dietetica, mai servita.

10. Il Dirigente della Scuola Europa esprime il suo malcontento per quanto riguarda tutto il servizio di refezione

scolastica e che non si può forzare gli alunni a mangiare cio' che non e' gradito.

11. Il Signor Polimeno Graziano genitore della Scuola I.C.Salvemini asserisce che la carne e' troppo cotta, la schiacciatina e' dura immangiabile, che comunque la carne e' di qualità scadente come dicasi anche per la frutta.

12. La Signora Sgobbio Mariateresa docente della Scuola San Giovanni Bosco, lamenta che il pranzo e' servito alle ore 11,30, che la stessa non riesce a svolgere le attività didattiche e chiede una ulteriore mezza ora per servire il pranzo.

13. I genitori tutti concordi e adirati per il mal funzionamento della mensa scolastica minacciano di ritirare i propri figli.

Il Capo Ufficio Signora Maria Carmela Di Bello legge alcune variazioni al menù proposte dalla Ditta Ladisa S.R.L.,su una diversa modalità di preparazione della carne, da renderla più appetibile ai bambini, e un'alternativa diversa al pesce non molto gradito.

Tali variazioni sono all'attenzione della Dottoressa Rosita Cipriani del Servizio Igiene degli Alimenti dell'ASL di Taranto, per la relativa autorizzazione.

14. Genitori e Docenti asseriscono che la fettina di vitello, prevista nel menù, sostituita dall'arrosto di vitello, non e' stata mai servita.

Il Dottor Curci ribadisce che la fettina di vitello ai ferri, non può essere trasportata in quanto va gustata al momento.

15. Le Scuole Frascolla, San Giovanni Bosco, Salvemini, richiedono più tempo (h. 01,15) per far mangiare gli alunni, in quanto il tempo a loro disposizione non e' sufficiente.

16. La Signora Giacomelli Manuela docente della Scuola XXV Luglio, riferisce che per non far rimanere gli alunni a digiuno, distribuisce pane e olio, che gradiscono volentieri, richiede una bottiglia di olio extra vergine di oliva e una vaschetta di parmigiano reggiano DOP che serve per inasaporire le pietanze, il Dottor Curci asserisce che il parmigiano reggiano e' di natura biologica e non di qualità scadente come ritiene la commissione, inoltre la docente Giacomelli Manuela riferisce che le viene distribuita ricotta schiacciata, come viene servita ai bambini e non la ricotta Santa Lucia, come richiesto dalla stessa, in quanto e' costretta a seguire una dieta per motivi di salute.

17. Il Signor Giliberti genitore della Scuola I.C.Moro, arrivato in ritardo, chiede il riepilogo della seduta della Commissione di Vigilanza.

In conclusione il Dottor Curci, preso atto delle criticità emerse, si e' dimostrato disponibile a venire incontro alle esigenze di natura qualitativa e quantitativa dei pasti veicolati avanzata dai genitori e rappresentanti scolastici.

E' da sottolineare, comunque, che da parte di alcuni rappresentanti scolastici sono state elargite affermazioni positive riguardanti la gentilezza e disponibilita' del personale della Ditta erogatrice del servizio.

Il Capo Servizio Dottoressa Fernanda Prenna rimanda ad un ulteriore incontro con la Commissione la valutazione del servizio erogato, per verificare la rimozione delle criticità prospettate, tra cui maggiore accortezza nella preparazione delle vivande e nella scelta accurata dei prodotti utilizzati, stante la platea delicata di coloro che usufruiscono dei pasti veicolati scolastici (mensa).

La Docente Argentieri Anna B. ha consegnato al Segretario verbalizzante Sig.ra Franca Nigro la Relazione Mensa a.s.2017-2018, come da allegato.

Alle ore 17,30 si conclude l'incontro – verbalizzante Sig.ra Franca Nigro.

Firma Capo Servizio Dott.ssa Fernanda Prenna



Firma Capo Ufficio Sig.ra Maria Carmela Di Bello



Firma Segretario Verbalizzante Sig.ra Franca Nigro

